



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: "Anch'IO. Inclusione e partecipazione delle persone con disabilità"								
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A – ASSISTENZA 01 – DISABILI								
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi								
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Coinvolgere i giovani Operatori Volontari di Servizio Civile Universale in un percorso condiviso di inclusione delle persone con disabilità presenti in alcune aree del territorio lucano (con la sperimentazione della partecipazione di due Enti Locali nelle attività di Servizio Civile rivolte alle persone fragili), coerentemente con gli Obiettivi 4 – "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", 10 – "Ridurre le disuguaglianze" – e 16 – "Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli" dell' Agenda ONU 2030								
RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:								
<table border="1"><thead><tr><th>Attività</th><th>Ruolo e attività previste per gli operatori volontari</th></tr></thead><tbody><tr><td colspan="2">Azione 1: Garantire servizi di assistenza sociale e Segretariato sociale</td></tr><tr><td>Attività 1.1: Supporto per lo svolgimento di pratiche presso le Pubbliche Amministrazioni, anche mediante contatti telefonici (Segretariato sociale). Ricerca di informazioni utili da comunicare agli interessati</td><td><i>I volontari si occuperanno della gestione delle pratiche di segretariato sociale, dallo smistamento della posta in entrata e in uscita, all'inserimento dei dati anagrafici su specifici software. Si occuperanno di collaborare presso gli uffici degli Enti di accoglienza per l'istruzione di pratiche e per la gestione dei contatti telefonici, per fornire informazioni utili e assistenza di vario genere</i></td></tr><tr><td>Attività 1.2: Assistenza generica diurna e cura della casa e della persona</td><td><i>I volontari si occuperanno dell'organizzazione delle attività di assistenza domiciliare, già svolte dagli Enti di accoglienza, attraverso la gestione di calendari di appuntamenti, contatti telefonici e pratiche burocratiche relative a queste attività</i></td></tr></tbody></table>	Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari	Azione 1: Garantire servizi di assistenza sociale e Segretariato sociale		Attività 1.1: Supporto per lo svolgimento di pratiche presso le Pubbliche Amministrazioni, anche mediante contatti telefonici (Segretariato sociale). Ricerca di informazioni utili da comunicare agli interessati	<i>I volontari si occuperanno della gestione delle pratiche di segretariato sociale, dallo smistamento della posta in entrata e in uscita, all'inserimento dei dati anagrafici su specifici software. Si occuperanno di collaborare presso gli uffici degli Enti di accoglienza per l'istruzione di pratiche e per la gestione dei contatti telefonici, per fornire informazioni utili e assistenza di vario genere</i>	Attività 1.2: Assistenza generica diurna e cura della casa e della persona	<i>I volontari si occuperanno dell'organizzazione delle attività di assistenza domiciliare, già svolte dagli Enti di accoglienza, attraverso la gestione di calendari di appuntamenti, contatti telefonici e pratiche burocratiche relative a queste attività</i>
Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari							
Azione 1: Garantire servizi di assistenza sociale e Segretariato sociale								
Attività 1.1: Supporto per lo svolgimento di pratiche presso le Pubbliche Amministrazioni, anche mediante contatti telefonici (Segretariato sociale). Ricerca di informazioni utili da comunicare agli interessati	<i>I volontari si occuperanno della gestione delle pratiche di segretariato sociale, dallo smistamento della posta in entrata e in uscita, all'inserimento dei dati anagrafici su specifici software. Si occuperanno di collaborare presso gli uffici degli Enti di accoglienza per l'istruzione di pratiche e per la gestione dei contatti telefonici, per fornire informazioni utili e assistenza di vario genere</i>							
Attività 1.2: Assistenza generica diurna e cura della casa e della persona	<i>I volontari si occuperanno dell'organizzazione delle attività di assistenza domiciliare, già svolte dagli Enti di accoglienza, attraverso la gestione di calendari di appuntamenti, contatti telefonici e pratiche burocratiche relative a queste attività</i>							

Attività 1.3: Assistenza leggera - Disbrigo piccole commissioni	<i>I volontari si occuperanno di sbrigare piccole commissioni per i disabili (farmaci, medico, spesa a domicilio, bollette e utenze, ritiro analisi, ticket, pratiche sanitarie, ecc.). Si occuperanno inoltre di organizzare le richieste secondo un calendario, utilizzando strumenti informatici di pianificazione e organizzazione delle attività e mantenendo i contatti con gli assistiti in tutte le fasi.</i>
Azione 2: Realizzare sussidi di varia natura per i disabili della vista e fornire un servizio di informazioni e supporto	
Attività 2.1: Registrazione di testi scolastici e di aggiornamento e ricerca di articoli attinenti alla disabilità visiva	<i>I volontari si occuperanno della raccolta delle richieste da parte degli utenti, del reperimento e della selezione dei testi, della scansione e conversione in formato doc e della correzione di eventuali errori di conversione. Provvederanno a stampare nel formato desiderato o a masterizzare i documenti realizzati su supporti come pen drive o CD e ad inviarli ai richiedenti, anche attraverso l'utilizzo di mezzi telematici (mail, piattaforme di file sharing, ecc.).</i>
Attività 2.2: Informazioni per il reperimento di materiale tiflotecnico e tiflodidattico e supporto per l'utilizzo	<i>I volontari si occuperanno di gestire, con la redazione di un calendario dedicato, le richieste di informazioni e di assistenza sull'utilizzo degli ausili tiflotecnici e tiflodidattici. Laddove l'assistenza telefonica non fosse sufficiente, potranno recarsi presso il domicilio dei richiedenti, per garantire loro un'assistenza diretta. Si occuperanno inoltre di catalogare il materiale a disposizione delle Associazioni e, in caso di prestito di ausili, si occuperanno della consegna del materiale presso il domicilio dei richiedenti</i>
Azione 3: Fornire compagnia, animazione e occasioni di socializzazione e partecipazione attiva alle iniziative del territorio	
Attività 3.1: Organizzazione di eventi	<i>I volontari parteciperanno attivamente all'organizzazione degli eventi sul territorio, occupandosi della parte logistica, dei contatti con i partecipanti e delle eventuali attività di promozione e diffusione dell'evento</i>
Attività 3.2: Organizzazione di attività quotidiane ricreative per disabili	<i>I volontari, affiancati dalle figure professionali degli Enti, parteciperanno alle attività ricreative di gruppo dedicate ai disabili dei Centri Diurni (laboratori, giochi, letture, intrattenimento, ecc.) e forniranno assistenza di base agli utenti</i>
Attività 3.3 Partecipazione con gli utenti ad attività esterne	<i>I volontari parteciperanno, con i destinatari del progetto, a passeggiate, visite a luoghi particolari, gite. Organizzeranno la loro partecipazione a feste, ricorrenze, eventi particolari e tutte le attività esterne che possano favorire l'integrazione e la partecipazione delle persone con disabilità</i>
Azione 4: Intervenire, con tutti gli strumenti e le professionalità a disposizione, per aumentare il grado di autonomia delle persone con sindrome di Down	
Attività 4.1 Corsi per l'autonomia. Verranno realizzati corsi per l'autonomia rivolti a giovani con la sindrome di Down dai 14 anni in su, aggregati per fascia di età, finalizzati a far acquisire le	<i>I volontari saranno formati sulle caratteristiche delle persone con sindrome di Down e sulla metodologia dei corsi di autonomia. Si affiancheranno agli operatori dell'AIPD nello svolgimento dei corsi e si occuperanno</i>

autonomie indispensabili per una possibile inclusione: l'uso dei soldi, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, l'orientamento in città e fuori, gli acquisti, ecc..	<i>dell'organizzazione delle attività di diffusione di notizie, materiali ecc., relativi all'attività dell'AIPD, sia in manifestazioni di piazza che mediante l'uso di social network.</i>
Azione 5: Intervenire, con tutti gli strumenti e i canali a disposizione, per ridurre le barriere architettoniche e sensoriali	
Attività 5.1 Sperimentazione dei sistemi di mobilità e di orientamento	<i>I volontari saranno formati per fornire chiarimenti sui sistemi di mobilità e di orientamento. Si occuperanno di indirizzare le richieste pervenute a istruttori professionali già in contatto con le Associazioni. Si occuperanno del monitoraggio e del rilevamento delle barriere architettoniche di tipo sensoriale e delle azioni di sperimentazione dei sistemi tattili sulla pavimentazione e dei sistemi sonori informativi</i>
Azione 6 (TRASVERSALE) – Programmazione e realizzazione di una piattaforma, un cartello di eventi e manifestazioni sul territorio	
Attività 6.1 Costruzione piattaforma dedicata alle attività dei giovani	<i>I volontari in servizio civile affiancheranno il personale responsabile svolgendo le seguenti mansioni:</i> - Progettazione e gestione portale; - Individuazione di luoghi e al loro allestimento e organizzazione per lo svolgimento delle attività programmate; - Promozione delle attività formative, laboratoriale, organizzata; - Organizzazione dell'attività programmata: preparazione materiale, promozione; gestione contatti; organizzazione logistica e comunicazione; - Supporto organizzativo dei raduni dei giovani sul territorio: definizione dei tavoli tematici, organizzazione e logistica, promozione e comunicazione dell'evento finale.
Attività 6.2 Organizzazione di eventi, attività itineranti sul territorio	
Attività 6.3 Organizzazione di giornate di raduno dei giovani sul territorio	
Attività 6.4 Partecipazione dei volontari alla promozione degli eventi	

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
A.C.I.I.L. – Associazione Ciechi Ipovedenti ed Invalidi Lucani	Largo Don Pasquale Uva	Potenza
U.C.I.L. – Unione Ciechi, Ipovedenti lucani	Largo Don Pasquale Uva	Potenza
Comune di Vietri di Potenza	Viale Tracciolino	Vietri di Potenza
Comune di Brienza	Piazza Unità d'Italia	Brienza
AIPD Potenza	Via Leonardo da Vinci	Potenza

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Numero posti totali: 16 SENZA VITTO E ALLOGGIO
• A.C.I.I.L.: 4 POSTI • U.C.I.L.: 2 POSTI • COMUNE DI VIETRI DI POTENZA: 2 POSTI • COMUNE DI BRIENZA: 4 POSTI • ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN: 2 POSTI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Ai volontari saranno richiesti, laddove sussista la necessità, i seguenti obblighi:
--

- Flessibilità oraria
- Possibile (sporadico) impegno nei giorni festivi
- Disponibilità ad effettuare tutte le attività previste dal progetto
- Partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni, anche in orario serale
- Disponibilità a spostamenti per le attività previste dal progetto che richiedono mobilità
- Guida dei mezzi a disposizione degli Enti
- Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), quando richiesti
- Obbligo di riservatezza e comportamento conforme alle regole degli Enti
- Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto
- Partecipazione a eventi di promozione del Servizio Civile

Sporadicamente, in occasione di missioni, eventi promozione progetto, ecc., ai volontari potrebbe essere richiesto un impegno orario giornaliero maggiore rispetto a quello programmato, fermo restando il monte ore settimanale previsto.

Si precisa, inoltre, che la formazione è OBBLIGATORIA e, nelle giornate di formazione non sarà possibile usufruire di permesse ordinari, se non certificati da apposita documentazione di urgenza.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI SETTIMANALI – 5 ORE AL GIORNO. TOT. 25 ORE settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **Nessuno**

Eventuali tirocini riconosciuti: **Nessuno**

Certificazione delle Competenze, rilasciata dall'Università degli Studi di Basilicata, con sede a Potenza, via Nazario Sauro, 85, secondo processo previsto dal D. Lgs. n. 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La fase di selezione, che viene effettuata da parte della commissione, composta da un selettore accreditato dell'ente capofila, dall'OLP e/o referente delegato dell'ente di accoglienza, attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione del curriculum (secondo i criteri riportati nell'allegato 1)
- Questionario iniziale
- Colloquio individuale (secondo i criteri riportati nell'allegato 1).

La mancata presentazione al colloquio comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Per quanto concerne la convocazione al colloquio e la pubblicazione delle graduatorie ci si attiene alle indicazioni del Dipartimento, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- La valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- Il bagaglio esperienziale e culturale del giovane, tramite la valutazione del questionario iniziale, in cui si valutano le esperienze precedenti, gli interessi, la motivazione (valutazione indiretta).
- Il colloquio individuale – valutazione diretta.

Criteri di selezione:

La selezione dei volontari è effettuata secondo le fasi e i criteri di seguito riportati:

- Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1: Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero). Punteggio max attribuibile 30 punti

Sezione 2: Somministrazione e valutazione di un questionario (Pregressa esperienza, idoneità allo svolgimento delle mansioni previste, condivisione degli obiettivi, ecc.)

Punteggio max attribuibile 30 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 3 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 40 punti.

Si rimanda all'Allegato n.1 per il dettaglio dei criteri di selezione.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 25/40.

A seguito della fase di selezione viene stilata una graduatoria sulla base dei titoli e delle prove svolte.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

CSV Basilicata, Via Sicilia, 10 - 85100 Potenza

CSV Basilicata, Via Ugo La Malfa, 102 - Matera

La formazione generale, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che per la parte delle dinamiche non formali, sarà erogata online in modalità sincrona, nella misura del 30%, attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà organizzata in **93 ore**, di cui 8 dedicate al *Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*. Il volontario, infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. I volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza.

Tempi di erogazione, la formazione sarà erogata secondo le seguenti modalità:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che per la parte delle dinamiche non formali, **sarà erogata online in modalità sincrona, nella misura del 30%**, attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata.

Formatore	Contenuti	Ore
MODULO 1 - "Oltre le Barriere: un progetto per la partecipazione e l'integrazione"		
Imma D'ANGELO	- Elementi essenziali del progetto: obiettivi, finalità, ruolo dei volontari di Servizio Civile - La Convenzione ONU del 2006 sui "Diritti delle persone con disabilità": un nuovo sguardo sulla disabilità. L'importanza della dimensione "sociale" - Natura e funzioni delle principali organizzazioni non profit e loro compiti. Il ruolo degli Enti Locali nell'inclusione dei disabili	5
MODULO 2 - L'universo della disabilità. Conoscerlo e comprenderlo		
Giuseppe GRANO	- Le persone con disabilità: caratteristiche psicologiche, specificità, bisogni e aspettative, patologie più diffuse - Il "contatto affettivo": la solitudine, l'empatia, sentire la vicinanza, il sorriso terapeutico, le relazioni sociali - Elementi della normativa primaria e secondaria sui diritti dei disabili - Conoscenze generali in materia di Enti pubblici di riferimento nei vari settori sensibili per la categoria	20
MODULO 3 – Sindrome di Down: l'autonomia possibile		
Roberta MAULA'	La sindrome di Down: aspetti genetici e di sviluppo "Parliamone: chi è una persona con la sindrome di Down?"	10

	L'educazione all'autonomia: i principi di base - le 5 aree educative; - la scheda di osservazione: esercizio di compilazione - la stella degli obiettivi: esercizio di compilazione - i rapporti con i genitori: strumenti e modalità di dialogo - le situazioni problematiche: come affrontarle L'Agenzia del tempo libero: i principi base L'autonomia abitativa: la condizione adulta delle persone con disabilità intellettiva Prospettive educative, riabilitative e sociali dell'adulto con sD	
MODULO 4 – Il Segretariato sociale: un aiuto fondamentale per i disabili e per le loro famiglie		
Agenzia TOMACCI	- Conoscenza e utilizzo delle strumentazioni necessarie per il Servizio di Segretariato: computer, fax, fotocopiatrice, stampante, ecc. - Identificazione delle informazioni utili agli utenti, modalità di ricerca e comunicazione - Piccole attività di segreteria - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	10
MODULO 5 – I disabili della vista: chi sono, strumenti e metodi di assistenza		
Antonio GALANTE	- Chi sono i disabili della vista. Principali luoghi comuni e verità sul mondo della disabilità visiva - Il mondo dell'handicap visivo sotto il profilo operativo. Linee di comportamento essenziali nel rapporto con persone non vedenti - Finalità, obiettivi e metodologie dell'assistenza diretta ai minorati della vista in ambiente urbano, lavorativo e domestico - Tecniche di rilevamento delle barriere architettoniche. Accorgimenti per l'eliminazione delle barriere percettive o sensoriali - Definizione e uso delle tecnologie assistive per i disabili della vista	20
MODULO 6 – Utilizzo e realizzazione di ausili per i non vedenti		
Antonio GALANTE	- La preparazione di documenti in formato accessibile ai disabili visivi - Tecniche di registrazione audio - Prove tecniche e pratiche sull'uso di ausili tifloelettronici - Tecniche di descrizione di immagini e oggetti ai non vedenti	25

Giuseppe CORVINO	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU - Definizioni: cos'è, le normative, strumenti per garantire la sicurezza sul lavoro; - Conoscere i rischi presenti sui luoghi di lavoro (fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, comportamenti, gestione delle emergenze); - Normativa per la sicurezza negli eventi: (Dlgs 81/2008 e Dlgs 3 agosto 2009 n. 106; Direttiva 6 agosto 2018 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile - circolare Gabrielli (7/6/2017) Direttive Morcone (28/7/2017) e Piantedosi (18/07/2018) Circolare Borrelli Capo Dipartimento di Protezione Civile.	8
TOTALE		83

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“A riveder le Stelle. L’energia delle nuove generazioni per la tutela e lo sviluppo del territorio”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 4: Istruzione di qualità, inclusiva ed equa.
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- Assistenza
- Patrimonio storico, artistico e culturale
- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Partecipazione di n. **4 Giovani con Minori Opportunità**

Certificazione da presentare: ultima certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata periodo tutoraggio: **3 mesi**
 Numero ore dedicate al tutoraggio: **25**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Tipologia attività	Attività	Monte ore	Percorso Individuale/collettivo
--------------------	----------	-----------	---------------------------------

Obbligatorie	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di Servizio Civile; analisi delle competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile	5 ore	Individuale
	Laboratori di orientamento alla compilazione del Curriculum Vitae, e di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del Web e dei Social Network e di orientamento all'avvio d'impresa	6 ore	Collettivo
	Conoscenza e primi contatti con il Centro per l'Impiego e i Servizi per il lavoro	3 ore	Collettivo
Facoltative	Presentazione dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	4 ore	Collettivo
	Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro	7 ore	Collettivo

Le attività di tutoraggio descritte sopra verranno svolte online, in modalità sincrona, per il 50% del monte ore totale, attraverso l'utilizzo della piattaforma Gotomeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata. L'Ente, in caso di necessità, metterà a disposizione degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale la strumentazione adeguata alla fruizione.